

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017
ISTITUTO CULTURALE CIMBRO/KULTURINSITUT LUSERN

Nella seduta di data odierna il Revisore Unico procede all'esame dell'assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2063 di data 29 novembre 2014 e n. 1551 di data 8 settembre 2014, così come modificate e integrate con deliberazione n. 2288 del 22 dicembre 2014.

Il Revisore rileva quanto segue.

Il bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 dell'Istituto è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 13 dicembre 2014.

Il Revisore unico precedentemente in carica dott.ssa Arianna Giunta ha provveduto in data 12 dicembre 2014 ad attestare la conformità del bilancio di previsione iniziale alle "direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29 novembre 2014 e alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione approvate con deliberazione n. 1551 di data 8 settembre 2014, così come modificate e integrate con deliberazione n. 2288 del 22 dicembre 2014.

Il bilancio iniziale si presentava in pareggio in termini di competenza nell'importo di euro 462.475,00 di cui euro 257.750,00 per la parte prima del bilancio. Il bilancio pluriennale 2015-2017 pareggia invece nell'importo di euro 280.050,00 nel 2016 e in euro 277.050,00 nel 2017.

Con il provvedimento n. 4 di data 24 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la prima variazione al bilancio 2015 per un totale di euro 184.050,00 (180.150,00 parte I e euro 3.900,00 parte II) portando gli stanziamenti per l'anno 2015 ad euro 646.525,00 di cui euro 437.900,00 per la parte prima ed euro 208.625,00 per la parte seconda. Le direttive risultavano rispettate anche in questa occasione.

Con il provvedimento di assestamento ora in esame le entrate e le spese per l'esercizio 2015 incrementano di ulteriori euro 43.808,03, portando il totale di bilancio a euro 690.333,03 dei quali euro 481.708,03 per l'attività dell'ente.

Il bilancio pluriennale rimane invariato nel totale.

ENTRATE

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che le entrate del bilancio di previsione 2015 risultano incrementate come segue:

- un maggiore avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente come risultante dal rendiconto 2014 rispetto al dato iscritto in sede di bilancio iniziale. In via presuntiva l'avanzo era stato previsto nell'importo di 50.000,00 euro, dal rendiconto 2014 risulta pari a 75.030,03 con una differenza di euro 25.030,03 che viene applicata al bilancio 2015 con la variazione in esame; a consuntivo non è stato rilevato alcun vincolo di destinazione dell'avanzo;
- una maggiore entrata di euro 2.778,00 iscritta al capitolo 100 articolo 1 derivante da un finanziamento provinciale assegnato per la copertura del F.O.R.E.G. da riconoscere al personale con deliberazione della Giunta provinciale n. 709 del 05 maggio 2015;
- una maggiore entrata di euro 16.000,00 iscritta al capitolo 105 articolo 1 derivante dall'assegnazione da parte della Giunta provinciale di ulteriori risorse per la realizzazione del Progetto Continuità 2015 nella scuola materna con deliberazione n. 763 di data 12 maggio 2015; Viene prorogato fino a dicembre 2015 il contratto di una unità di personale assunto a tempo

determinato per l'espletamento dell'attività di insegnamento della lingua cimbra nella scuola dell'infanzia.

Il Revisore rileva che i trasferimenti provinciali, sia di parte corrente che di parte capitale, sono stati iscritti in misura corrispondente alle somme previste nel progetto di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1903 del 10/11/2014.

Si prende atto che nel bilancio di previsione assestato 2015 e pluriennale 2015-2017 in esame non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

Le entrate da tariffe, corrispettivi e canoni, che per l'Istituto si riassumono solamente nei proventi derivanti dai corrispettivi versati dalle famiglie dei bambini partecipati alle iniziative di colonia estiva, sono determinate realisticamente in linea con l'impostazione della Provincia in relazione all'attuale contesto economico.

SPESE

Con riferimento alle spese si rileva come l'Istituto, con il provvedimento in esame, preveda un incremento complessivo relativo alla parte I del bilancio di euro 43.808,03 portandole il nuovo totale ad euro 481.708,03.

Le variazioni apportate riguardano la spesa corrente per euro 6.300,00 che si assesta nell'importo complessivo di euro 235.345,00 ed in particolare:

variazioni positive per euro 12.500,00

- iscrizione al capitolo 315 articolo 1 delle risorse necessarie pari a Euro 12.500,00 per la realizzazione del Progetto Continuità 2015 finanziato dalla Provincia autonoma di Trento con propria deliberazione n. 709 del 05 maggio 2015;

variazioni negative per euro 6.200,00 per adeguamento delle previsioni di spesa

- capitolo 140 importo euro 900,00;
- capitolo 210 importo euro 1.500,00;
- capitolo 220 importo euro 3.000,00;
- capitolo 250 importo euro 500,00;
- capitolo 320-001 importo euro 300,00;

Sempre sul versante delle spese, le nuove risorse destinate a spese di parte capitale relative al bilancio di previsione 2015 ammontano ad euro 37.508,03 portandole ad euro 246.363,03 e sono finalizzate prevalentemente:

- iscrizione di euro 26.808,03 al capitolo 137 per spese di manutenzione straordinaria della sede indifferibili e necessarie utilizzando i maggiori fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione per euro 25.030,03;
- iscrizione al capitolo 390 delle risorse necessarie pari a Euro 4.500,00 per la realizzazione del Progetto "Nett lai mamma – Summar Khindargart";
- iscrizione al capitolo 241 l'importo di euro 6.200,00 relativo al Fondo di riserva di parte capitale.

Con riferimento al bilancio pluriennale l'Istituto non ha effettuato alcuna variazione.

VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA

SPESA CORRENTE

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 stabiliscono che, per l'anno 2015, la spesa corrente, al netto della spesa complessiva di personale, che include anche quella afferente contratti di collaborazione, non può superare il 98% della corrispondente spesa del 2014. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei escludendo le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture nonché gli oneri connessi all'adeguamento dei

contratti pluriennali in corso per l'acquisizione di servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale con l'esclusione di quelli relativi all'attività di back office.

Per quanto riguarda gli esercizi 2016 e 2017 la spesa corrente, come sopra determinata, non potrà superare il 98% della corrispondente spesa dell'anno precedente.

Il rispetto dei limiti previsti dalle direttive è evidenziato nella seguente tabella

Descrizione	Stanziamiento finale 2014	Stanziamiento finale 2015	Stanziamiento finale 2016	Stanziamiento finale 2017
Totale spesa corrente	210.795,00	235.345,00	149.845,00	145.845,00
A dedurre:				
Spesa personale dipendente	142.602,00	164.250,00	117.150,00	117.150,00
Spese per incarichi di collaborazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori oneri rinnovo contratti		4.655,00	0,00	0,00
Totale spese correnti al netto degli oneri predetti	68.193,00	66.440,00	32.695,00	28.695,00
limite massimo di spesa	66.829,14	66.440,00	65.111,20	32.041,10

Si rileva che sono stati dedotti maggiori oneri relativi all'adeguamento di contratti pluriennali in corso per l'acquisizione di servizi obbligatori per legge o afferenti l'attività istituzionale dell'Istituto. Si rileva che il totale della spesa corrente prevista per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, al netto della spesa del personale determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

SPESE PER NUOVI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Le direttive provinciali stabiliscono che, per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009. Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati. In un apposito allegato al bilancio, infine, deve essere data evidenza dell'evoluzione della spesa in argomento a decorrere dal 2008.

Il Revisore prende atto che nel 2015 l'Istituto non ha inserito alcun stanziamento ai capitoli 340-002 e 340-003 per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza ai sensi dell'art. 39 sexies della L.P. 23/1990.

SPESE DISCREZIONALI

Le direttive provinciali stabiliscono che per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010. Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese deve essere

effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati. In un apposito allegato al bilancio, infine, deve essere data evidenza dell'evoluzione delle spese in argomento a decorrere dal 2008.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella

capitolo		2008	2009	2010	valori medi	2015	VAR. %	2016	2017
340-001	spese di rappresentanza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	495,00	-80,20%	495,00	495,00
340-002	spese per attività di studio	500,00	500,00	-	333,33	-		-	-
340-003	spese per consulenze e coll. Esperti	1.000,00	1.000,00	-	666,67	-		-	-
340-004	spese per convegni, congressi, mostre, corsi ed altre iniziative culturali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-		-	-
totali		6.000,00	6.000,00	4.500,00	5.500,00	495,00	-80,20%	495,00	495,00

Si rileva che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 rientrano nel limite previsto dalle direttive.

Sarà cura del Collegio verificare il rispetto del predetto limite, oltre che in sede di consuntivo 2015, anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

Per quanto riguarda le spese discrezionali considerate indispensabili connesse all'attività istituzionale si prende atto del prospetto allegato al bilancio assestato riportante l'evoluzione della spesa a decorrere dal 2008. Si riscontra un aumento limitato al 3,5% ispirato a principi di sobrietà.

SPESE PER IL PERSONALE E COLLABORAZIONI

La pianta organica dell'Istituto è determinata in n. 5 unità di personale di cui n. 3 unità a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato.

Le direttive provinciali in materia di personale e collaborazioni per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 08/09/2014 stabiliscono i seguenti limiti alla spesa per il personale e le collaborazioni:

- la spesa per il personale, inclusa quella afferente le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 (anche qualora acquisite attraverso contratti esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione) per ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto devono essere esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni ed alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia ed i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 860/2013;
- la spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P: 23/1990 dell'anno 2014 non può superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 mentre, per ciascun anno 2015 e 2016, dovrà essere al massimo pari alla spesa del 2013 ridotta del 10%.

In sede di prima variazione al bilancio 2015 l'Istituto ha chiesto con nota di data 16 aprile 2015 al Dipartimento Organizzazione personale, affari generali una deroga per spese del personale che si sono dovute iscrivere in quanto relative ad obblighi contrattuali e inderogabili connesse allo svolgimento di attività istituzionali per euro 20.100,00 (vedi nota prot. n. 267/15 di data 16 aprile 2015).

Con riferimento alla spesa per collaborazioni, si prende atto che l'Istituto non ha sostenuto spese per collaborazioni nel 2015.

Il Revisore rileva che nel prospetto della spesa del personale non è considerato il personale assunto per la realizzazione di progetti per la valorizzazione e la promozione della lingua cimbra finanziati con le risorse assegnate dalla Regione Trentino Alto Adige.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella

Descrizione	Stanziamiento finale 2013	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
spese per il personale	149.660,00	164.250,00	117.150,00	117.150,00
spesa per collaborazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa per il personale	149.660,00	164.250,00	117.150,00	117.150,00
a dedurre spese obbligatoria contrattuale una tantum		20.100,00		
Totale spesa personale depurata	149.660,00	144.150,00	117.150,00	117.150,00
Totale spesa personale e collaborazioni	149.660,00	144.150,00	117.150,00	117.150,00

L'ente non provvede a costituire un budget per l'indennità di area direttiva in quanto alle figure professionali presenti in organico non risulta dovuta essendo le stesse inquadrate nella cat. C, livello base.

Si prende atto della non autorizzazione all'espletamento di procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie per il triennio 2014-2016.

Per quanto riguarda la riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, essendo la stessa quantificata ed anticipata dall'ente di appartenenza che attualmente, per la dirigenza dell'Istituto, risulta essere la Provincia stessa, si rinvia a detta quantificazione.

LAVORO STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non possa superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 5%. Il sostenimento delle spese di missione deve, inoltre, uniformarsi ai principi di economicità ed essenzialità.

Il rispetto di tale limite risulta dalla seguente tabella.

	2013 da consuntivo	riduz. 5%	limite 2015-2016-2017	Budget 2015 - 2016 - 2017
SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO	3.600,00	180,00	3.420,00	1.800,00
SPESE DI MISSIONE	2.700,00	135,00	2.565,00	1.000,00

SPESE PER L'ACQUISTO DI ARREDI E PER L'ACQUISTO O LA SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE.

Le direttive provinciali stabiliscono che, per l'anno 2015, la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010/2012.

Con riferimento alle spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture si riscontra il rispetto di tale limite risulta dalla seguente tabella:

spese		2010	2011	2012	valori medi	2015	VAR. %
190	Spese per l'acquisto di arredamento ed attrezzatura per i servizi generali	10.785,00	9.960,00	4.840,00	8.528,33	350,00	-95,90%
totali		10.785,00	9.960,00	4.840,00	8.528,33	350,00	-95,90%

Lo stanziamento del cap. 190 prevede anche spese per attrezzatura che pertanto non rientrano nella fattispecie di spesa prevista per il confronto

Si precisa, inoltre, che l'Ente non prevede spese per l'acquisto o la sostituzione di autovetture nel corso del 2015.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Si ricorda in merito:

- l'istituzione della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti della quale gli Enti e le Agenzie devono avvalersi;
- il rispetto delle disposizioni di carattere organizzativo per favorire lo sviluppo delle attività di approvvigionamento adottate con deliberazioni della Giunta provinciale n. 489/2013 e n. 1050/2013;
- il rispetto delle disposizioni relative alle modalità di utilizzo del mercato elettronico adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/2013 (MEPAT e MEPA).

Il Revisore prende atto che l'Istituto nell'effettuare i propri acquisti ha utilizzato la centrale acquisti/centrale di committenza provinciale istituita presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti.

ATTIVITA' COMMERCIALE

La gestione commerciale trova separata evidenza all'interno della contabilità dell'Istituto e nei registri obbligatori ai fini fiscali (registri I.V.A.). In un apposito prospetto allegato al bilancio di previsione sono evidenziate le entrate e le spese relative all'attività commerciale che verrà svolta nell'anno 2015. Le entrate previste sono pari a € 9.450,00 mentre le spese previste sono pari a € 16.800,00 con una perdita stimata di € 7.350,00 che verrà interamente finanziata con una quota corrispondente dell'assegnazione ordinaria della Provincia Autonoma di Trento da assoggettare alla prescritta ritenuta d'acconto nella misura del 4%.

	capitolo	oggetto	Importo 2015
entrate	105-002	contributo pat	-
	125-002	contributo rtaa	7.450,00
	200	proventi ricerche studi corsi	-
	210	vendita pubblicazioni	-
	220	vendita biglietti	-
	290	rimborsi e proventi vari	2.000,00
	300-002	alienazione beni patr.	-
totale entrate			9.450,00
uscita	315-002	insegnamento lingua cimbra	16.800,00
	330-002	attività editoriale	-
totale uscite			16.800,00

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARIO E ECONOMICO

Il bilancio di previsione assestato per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- € 690.333,03 per l'esercizio finanziario 2015;
- € 280.050,00 per l'esercizio finanziario 2016;
- € 277.050,00 per l'esercizio finanziario 2017.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2014 pari a euro 640.513,01.

L'avanzo economico previsto per l'esercizio 2015 è pari a € 119.333,00 ammontando a € 354.678,00 il totale delle entrate correnti e ad € 235.345,00 il totale delle spese correnti. L'avanzo economico è previsto pari a € 2.905,00 per l'esercizio 2016 e ad € 3.905,00 nel 2017, come si evince dall'apposito quadro dimostrativo allegato alla proposta di bilancio di previsione e dalla seguente tabella.

EQUILIBRIO FINANZIARIO	2015	2016	2017
Totale spese	690.333,03	280.050,00	277.050,00
Totale Spese	690.333,03	280.050,00	277.050,00
Totale entrate	690.333,03	280.050,00	277.050,00
Totale Entrate	690.333,03	280.050,00	277.050,00
Totale a pareggio	690.333,03	280.050,00	277.050,00

EQUILIBRIO ECONOMICO	2015	2016	2017
Totale spese correnti Spese rimborso prestiti e mutui	235.345,00	149.845,00	145.845,00
Totale Spese correnti	235.345,00	149.845,00	145.845,00
Contributo della Provincia spese correnti	240.378,00	150.000,00	147.000,00
Contributo altri Enti spese correnti*	111.550,00	-	-
Entrate proprie	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Totale Entrate correnti	354.678,00	152.750,00	149.750,00
Avanzo economico	119.333,00	2.905,00	3.905,00

Risultano, quindi, rispettati sia l'equilibrio finanziario che l'equilibrio economico del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 come richiesto dall'art. 15, comma 1, della L.P. 17/09/1979, n. 7 e s.m. nonché dalle direttive provinciali.

VINCOLI DI DESTINAZIONE

In merito al rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate il Revisore rileva come l'Istituto sia soggetto sia al generico vincolo di destinazione dei trasferimenti di parte capitale a spese di investimento, che allo specifico vincolo di destinazione dei trasferimenti finalizzati alla realizzazione di progetti ai sensi della L.P. 6/2008.

Per quanto concerne questo ultimo vincolo, dall'apposito prospetto allegato al bilancio, si evince che i trasferimenti della Provincia pari all'importo di euro 16.000,00 (delibera n. 763 dd. 12.05.2015) sono stati interamente destinati alla realizzazione del *Progetto Continuità - Valorizzazione lingua e cultura Cimbra* la cui spesa ammessa ammonta ad euro 22.000,00.

Per quanto concerne questo ultimo vincolo, dall'apposito prospetto allegato al bilancio, si evince che i trasferimenti della Provincia pari all'importo di euro 48.600,00 (delibera n. 592 dd. 13.04.2015) sono stati interamente destinati alla realizzazione del *Progetto Comunicazione* la cui spesa ammessa ammonta ad euro 54.000,00.

Per quanto riguarda la dimostrazione del generico rispetto del vincolo di destinazione delle entrate provinciali destinate al finanziamento degli investimenti, il Revisore rileva il rispetto del vincolo stesso. In particolare, il totale delle risorse da destinare a spese di investimento pari ad euro 123.663,03, determinate dalle assegnazioni provinciali per gli investimenti previste per il 2015 (euro

32.000,00) e dall'intero avanzo di amministrazione del 2015 (euro 75.030,03), risulta inferiore rispetto alle spese di parte capitale autorizzate a bilancio per l'importo di euro .

COMPENSI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI ENTI E AGENZIE

Il Collegio rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, ai sensi dell'art. 32, comma 9-quater, della L.P. 3/2006.

SPESA PER L'ACQUISTO E LA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI

Si rileva che per l'anno 2015 non è previsto l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili e la locazione di beni immobili.

PUBBLICAZIONE DEI DATI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014 secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

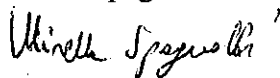
PREVISIONI DI CASSA

Il Revisore prende atto che l'Istituto si è dotato di un budget di cassa che verrà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta prevista in data odierna. Il totale delle somme che si prevede di riscuotere e di pagare è pari a euro 682.100,00. In entrata si è considerata l'anticipazione di cassa limitatamente ad euro 69.425,00. L'ammontare di anticipazione massima autorizzata è stata comunicata all'Istituto con nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia.

Il Revisore, in relazione alle valutazioni in precedenza riportate, attesta la conformità dell'assestamento del bilancio di previsione 2015 alle direttive emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2063 di data 29 novembre 2014 e n. 1551 di data 08 settembre 2014 come modificata con deliberazione n. 2288 di data 22 dicembre 2014.

Il Revisore

Mirella Spagnolli



Trento, 19 giugno 2015